

Direzione: INTERVENTI URGENTI SISMA AGOSTO 2016

Area:

DETERMINAZIONE

N. S00696 **del** 02/11/2018

Proposta n. 17899 **del** 31/10/2018

Oggetto:

O.C.D.P.C. 394/2016 e O.C.D.P.C. 399/2016: Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti l'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24.08.2016. Liquidazione delle spese alla Società LEXMEDIA S.r.l. per la pubblicazione del bando e dell'estratto per la gara comunitaria a procedura aperta finalizzata alla stipula di un accordo quadro per l'affidamento del servizio di rimozione, selezione, catalogazione, trasporto e stoccaggio in deposito temporaneo delle macerie di tipo "A" nei 15 Comuni del Lazio nell'area del Cratere Sismico, interessati dal sisma del 24 agosto 2016 ed eventi successivi ai sensi dell'articolo 5 dell'O.C.D.P.C. del 10 ottobre 2016 n. 399. CIG Z1124917EE.

Oggetto: O.C.D.P.C. 394/2016 e O.C.D.P.C. 399/2016: Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti l'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24.08.2016. Liquidazione delle spese alla Società LEXMEDIA S.r.l. per la pubblicazione del bando e dell'estratto per la gara comunitaria a procedura aperta finalizzata alla stipula di un accordo quadro per l'affidamento del servizio di rimozione, selezione, catalogazione, trasporto e stoccaggio in deposito temporaneo delle macerie di tipo "A" nei 15 Comuni del Lazio nell'area del Cratere Sismico, interessati dal sisma del 24 agosto 2016 ed eventi successivi ai sensi dell'articolo 5 dell'O.C.D.P.C. del 10 ottobre 2016 n. 399. CIG Z1124917EE.

IL SOGGETTO ATTUATORE DELEGATO
(Decreto N. T00179 del 08.09.2016- Pubblicato sul BURL n. 74 del 15/09/2016)

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, concernente "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale 6 settembre 2002 n. 1, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, recante "Regolamento di attuazione ed esecuzione del Codice dei contratti" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 288 del 10 dicembre 2010;

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recante *Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*;

VISTI i Decreti del Ministro dell'Economia e Finanze del 29 maggio 2007, concernente: *Approvazione delle Istruzioni sul Servizio di Tesoreria dello Stato* e del 30 aprile 2015 concernente: *Definizione di nuove modalità di emissione, di natura informatica, degli ordinativi di pagamento da parte dei titolari di contabilità speciale*;

CONSIDERATO l'eccezionale evento sismico del 24 agosto 2016 che ha colpito i territori delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016 con la quale è stato dichiarato, fino al centottantesimo giorno dalla data dello stesso provvedimento, lo stato di emergenza in conseguenza dell'evento sismico *de quo*, nonché uno stanziamento preliminare di euro 50.000.000,00 per l'avvio immediato di attuazione dei primi interventi;

RICHIAMATO il D.P.R.L n. T00178 del 25 agosto 2016 con cui è stato dichiarato lo "stato di calamità naturale" ai sensi della l.r. 26 febbraio 2014 n. 2, art. 15 comma 1, per il territorio dei Comuni di Accumoli e Amatrice a seguito dell'evento sismico;

VISTA l'Ordinanza del Capo della Protezione Civile n. 388 del 26 agosto 2016 concernente: *Primi interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016*, ed in particolare:

- l'articolo 1 che individua nei Presidenti delle Regioni colpite i soggetti attuatori per gli interventi necessari a fronteggiare la situazione emergenziale;
- l'articolo 4 con cui è stata autorizzata l'apertura di apposite contabilità speciali a favore delle Regioni interessate per gli interventi previsti nella medesima ordinanza;

RICHIAMATO il D.P.R.L n. T00179 del 8 settembre 2016 con cui è stato nominato l'Ing. Wanda D'Ercole soggetto delegato per la gestione e l'utilizzo dei fondi in contabilità speciale previsti dall'Ordinanza del Capo della Protezione Civile n. 388 del 26 agosto 2016, destinati per quanto di competenza alla Regione Lazio;

CONSIDERATO che ai sensi dell' art. 4, comma 2 dell'O.C.D.P.C. n. 388/2016 è stata autorizzata l'apertura della contabilità speciale, intestata al Soggetto delegato nella persona dell'Ing. Wanda D'Ercole, presso la Banca d'Italia con il codice contabilità n. 6022;

VISTA l'Ordinanza del Capo della Protezione Civile n. 394 del 19 settembre 2016 riguardante *Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016*, ed in particolare:

- l'articolo 1 comma 1, che individua le Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria, nei rispettivi ambiti territoriali, quali soggetti attuatori per la realizzazione delle Strutture Abitative di Emergenza (S.A.E.) di cui all'accordo quadro approvato con decreto del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 1239 del 25 maggio 2016, e in base al quale le Regioni provvedono all'esecuzione delle opere di urbanizzazione ricorrendo anche alle strutture operative del Servizio Nazionale di Protezione Civile;
- l'articolo 5 comma 1, che prevede che i Soggetti Attuatori, di cui all'art. 1 dell'O.C.D.P.C. n. 388/2016, per l'affidamento ed esecuzione dei servizi tecnici e dei lavori connessi alle opere di urbanizzazione delle S.A.E. e delle altre strutture temporanee prefabbricate ad usi pubblici e sociali, possono, sulla base di apposita motivazione, provvedere in deroga alle disposizioni del medesimo decreto legislativo n. 50/2016;

VISTA l'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile del 10 ottobre 2016 n. 399 "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio della Regione Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016" ed in particolare l'Art. 5 - Ulteriori disposizioni in materia di raccolta e trasporto del materiale derivante dal crollo totale o parziale degli edifici, che dispone "1. Al fine di provvedere alle attività di raccolta e trasporto dei materiali derivanti dal crollo parziale o totale degli edifici pubblici e privati causato dagli eventi sismici del 24 agosto 2016 e dei giorni seguenti e di assicurare l'allestimento e la gestione del deposito temporaneo dei suddetti materiali, ai sensi dell'articolo 3, comma 1, dell'ordinanza n. 391 del 1° settembre 2016, le Regioni, individuate soggetti responsabili di cui al comma 7 del medesimo articolo 3, possono provvedere avvalendosi delle deroghe indicate all'articolo 5 dell'ordinanza n. 394 del 19 settembre 2016";

VISTO inoltre l'art. 7 della citata O.C.D.P.C. del 10 ottobre 2016 n. 399 che dispone "1. Alle misure disciplinate nella presente ordinanza strettamente derivanti dall'esigenza di far fronte alla situazione emergenziale, nel quadro di quanto previsto ai sensi dell'articolo 1, comma 3, dell'ordinanza n. 388/2016, si provvede a valere sulle risorse finanziarie che sono rese disponibili per la gestione della situazione di emergenza di cui in premessa, attribuite con la delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016";

VISTA la Deliberazione del Consiglio dei Ministri 20 gennaio 2017 "Estensione degli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza adottato con la delibera del 25 agosto 2016 in conseguenza degli ulteriori eventi sismici che il giorno 18 gennaio 2017 hanno colpito nuovamente il territorio delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria, nonché degli eccezionali fenomeni meteorologici che hanno interessato i territori delle medesime Regioni a partire dalla seconda decade dello stesso mese";

VISTO l'art. 16 sexies della L. 3 agosto 2017, n. 123 concernente "Disposizioni urgenti per il proseguimento delle attività emergenziali nelle aree del centro Italia colpite dal sisma e per l'efficacia delle attività di protezione civile", con il quale, la durata dello stato di emergenza dichiarato con deliberazione del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016, e successivamente esteso in relazione ai successivi eventi, è prorogato fino al 28 febbraio 2018;

VISTA la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 22 febbraio 2018 con la quale è stato prorogato di ulteriori 180 giorni lo stato di emergenza conseguente agli eccezionali eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche Umbria e Abruzzo, nonché agli eccezionali fenomeni meteorologici della seconda decade del mese di gennaio 2017;

VISTO l'art. 1 della L. 24 luglio 2018, n. 89 concernente "Ulteriori misure urgenti a favore delle popolazioni dei territori della Regione Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria, interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016", con il quale lo stato di emergenza, prorogato con deliberazione del Consiglio dei ministri del 22 febbraio 2018, è ulteriormente prorogato fino al 31 dicembre 2018;

VISTA la Determinazione n. G12689 del 28/10/2016 recante "Evento sismico che ha colpito il territorio delle regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24.08.2016 – Approvazione del Piano di gestione delle macerie e dei materiali provenienti dalla demolizione dei fabbricati e dagli interventi di emergenza e ricostruzione."

VISTA la Determinazione n. G07943 del 06/06/2017 di adozione dell'elaborato "Sisma 24 agosto 2016 – Piano di gestione delle macerie e dei materiali provenienti dalla demolizione dei fabbricati e dagli interventi di emergenza e ricostruzione di cui al D.L. 9 febbraio 2017, n. 8 convertito con L. 7 aprile 2017, n. 45, relativo ai Comuni di Amatrice ed Accumoli";

VISTO il Decreto n. V00005 del 08/06/2017 del Presidente in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post SISMA 2016 (D.L. 189/2016) recante "Approvazione dell'elaborato di cui alla Determinazione n. G07943 del 06/06/2017, denominato "Sisma 24 agosto 2016 - Piano di gestione delle macerie e dei materiali provenienti dalla demolizione dei fabbricati e dagli interventi di emergenza e ricostruzione di cui al D.L. 9 febbraio 2017, n. 8 convertito con L. 7 aprile 2017, n. 45", relativo ai Comuni di Amatrice ed Accumoli ai sensi dell'art. 28, comma 2 del Decreto Legge 17 ottobre 2016 n. 189, convertito con legge 15 dicembre 2016, n. 229, come modificato dall'articolo 7, comma 2, lettera a) del Decreto Legge 9 febbraio 2017, n. 8, convertito con Legge 7 aprile 2017, n. 45";

VISTO il D.L. n. 189 del 17 ottobre 2016 e s.m.i., ed in particolare l'Art. 28. "Disposizioni in materia di trattamento e trasporto del materiale derivante dal crollo parziale o totale degli edifici" che stabilisce che: "1. Allo scopo di garantire la continuità operativa delle azioni poste in essere prima dell'entrata in vigore del presente decreto, sono fatte salve le disposizioni di cui all'articolo 2 dell'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile 28 agosto 2016, n. 389, all'articolo 3 dell'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile 1° settembre 2016, n. 391, e agli articoli 11 e 12 dell'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile 19 settembre 2016, n. 394, ed i provvedimenti adottati ai sensi delle medesime disposizioni."

VISTA la Determinazione n. Determinazione a contrarre n. G09693 del 30/07/2018 per l'affidamento, mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 60, d.lgs. n. 50/2016 finalizzata alla stipula di un accordo quadro, del servizio di rimozione, selezione, catalogazione, trasporto e stoccaggio in deposito temporaneo delle macerie di tipo "A" nei 15 Comuni del Lazio nell'area del Cratere Sismico, interessati dal sisma del 24 agosto 2016 ed eventi successivi ai sensi dell'articolo 5 dell'O.C.D.P.C. del 10 ottobre 2016 n. 399;

VISTA la Determinazione di Direttore Regionale n. G09965 del 02.08.2018, con la quale sono stati approvati il bando di gara, il disciplinare di gara e i suoi allegati, riferiti alla procedura aperta ai sensi dell'art. 60, d.lgs. n. 50/2016, finalizzata alla stipula di un accordo quadro per l'affidamento del servizio di rimozione, selezione, catalogazione, trasporto e stoccaggio in deposito temporaneo delle macerie di tipo "A" nei 15 Comuni del Lazio nell'area del Cratere Sismico, interessati dal sisma del 24 agosto 2016 ed eventi successivi ai sensi dell'articolo 5 dell'O.C.D.P.C. del 10 ottobre 2016 n. 399;

VISTA la determinazione di aggiudicazione n. G11528 del 10/08/2017 con la quale sono stati approvati i verbali di gara Repertorio n. 7134 del 01/08/2017 e Repertorio n. 7139 del 07/08/2017 che, ai sensi dell'art. 11, comma 8, del D.Lgs. D.lgs. n. 50/2016, e che la stessa è divenuta efficace dopo la verifica positiva del possesso dei requisiti di cui all'art. 80 dello stesso D.lgs. n. 50/2016, in capo agli Aggiudicatari;

VISTO che il Decreto Ministeriale Infrastrutture e Trasporti del 2 dicembre 2016, redatto in ottemperanza all'art. 73 comma 4, prevede a decorrere dal 1° gennaio 2017, all'art. 3 comma 1, lettera b) che "gli avvisi ed i bandi relativi ad appalti pubblici di lavori, servizi e forniture di importo superiore alle soglie di cui all'art. 35, commi 1 e 2, del codice, per estratto su almeno due dei principali quotidiani a diffusione nazionale e su almeno due a maggiore diffusione locale nel luogo ove si eseguono i contratti";

CONSIDERATO che per la pubblicazione del bando di gara sulla G.U.U.E., sulla GURI 5ª Serie Speciale - Contratti Pubblici, e dell'estratto su due quotidiani a diffusione nazionale e due a diffusione locale si è proceduto all'affidamento alla società LEXMEDIA S.r.l., con sede in Via F. Zambonini, 26 - 00158 - Roma, C.F /P.IVA 09147251004 per un importo complessivo pari a 4.080,30;

VISTA la determinazione n. G11891 del 25/09/2018 con la quale si prende atto del corretto svolgimento del servizio di pubblicazione da parte della società LEXMEDIA S.r.l. e si autorizza la liquidazione a valere sulla contabilità speciale n. 6022 di quanto dovuto alla società per le spese della pubblicazione del bando di gara sulla G.U.U.E, sulla GURI 5ª Serie Speciale - Contratti Pubblici, e dell'estratto su due quotidiani a diffusione nazionale e due a diffusione locale per "Bando di gara: affidamento del servizio di rimozione, selezione, catalogazione, trasporto e stoccaggio in deposito temporaneo delle macerie di tipo "A" nei 15 Comuni del Lazio nell'area del Cratere Sismico", per l'importo di € 3.350,28 oltre IVA al 22%, pari ad € 730,02 per un totale di € 4.080,30;

VISTA la dichiarazione del legale rappresentante della LEXMEDIA S.r.l. sig Gianluca Paolillo resa in ottemperanza all'art.3 della Legge n. 136 del 13/08/2010 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari che ha indicato il conto corrente dedicato IT72O030690321810000005658;

VISTO il D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva) – Prot. INAIL 12475667 con validità fino al 13/02/2019 dal quale la società LEXMEDIA S.r.l., con sede in Via F. Zambonini, 26 - 00158 - Roma, C.F /P.IVA 09147251004 risulta regolare nei confronti di INPS e INAIL;

VISTA la fattura elettronica n. 2005/PA del 22/08/2018 emessa dalla LEXMEDIA S.r.l., con sede in Via F. Zambonini, 26 - 00158 - Roma, C.F /P.IVA 09147251004, per l'importo di € 3.350,28 oltre IVA al 22%, pari ad € 730,02 per un totale di € 4.080,30 pubblicazione del bando di gara sulla G.U.U.E, sulla GURI 5ª Serie Speciale - Contratti Pubblici, e dell'estratto su due quotidiani a diffusione nazionale e due a diffusione locale per "Bando di gara: affidamento del servizio di rimozione, selezione, catalogazione, trasporto e stoccaggio in deposito temporaneo delle macerie di tipo "A" nei 15 Comuni del Lazio nell'area del Cratere Sismico";

CONSIDERATO:

- che l'art. 1, comma 629, lettera b) della Legge 23 dicembre 2013, n° 190 (legge di stabilità per l'anno 2015) ha introdotto l'articolo 17-ter "Operazioni effettuate nei confronti di enti pubblici" del Decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972 n° 633 e ha stabilito che anche gli enti territoriali, ancorché non rivestano la qualità di soggetto passivo dell'imposta sul valore aggiunto (IVA), devono versare direttamente all'erario l'imposta che è stata addebitata loro dai fornitori;
- che pertanto, i medesimi Enti, pagheranno ai fornitori soltanto l'imponibile (e le altre somme diverse dall'IVA) - meccanismo definito "Split payment" - mentre corrisponderanno l'imposta all'erario secondo le modalità e termini definiti da un Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze come previsto dalla norma;
- che il meccanismo dello "Split payment" si applica alle operazioni per le quali è stata emessa fattura a partire dal 1° gennaio 2015;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 23 gennaio 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n° 27 del 3 febbraio 2015 - *Modalità e termini per il versamento dell'imposta sul valore aggiunto da parte delle pubbliche amministrazioni* - e modificato con Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 20 febbraio 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n° 48 del 27 febbraio 2015 che stabilisce che il versamento dell'imposta sul valore aggiunto è effettuato dalle pubbliche amministrazioni entro il giorno 16 del mese successivo a quello in cui l'imposta diviene esigibile, senza possibilità di compensazione e utilizzando un apposito codice tributo, con le modalità definite dallo stesso comma;

CONSIDERATO altresì che per il versamento dell'IVA di cui alla fattura n. 2005/PA del 22/08/2018 emessa dalla LEXMEDIA S.r.l., con sede in Via F. Zambonini, 26 - 00158 - Roma, C.F /P.IVA 09147251004 tra le modalità elencate dal suddetto articolo 4, comma 1, trova applicazione la lettera a) per le pubbliche amministrazioni titolari di conti presso la Banca d'Italia, tramite modello "F24 Enti Pubblici" approvato con provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle entrate del 28 giugno 2013;

CONSIDERATO che l'Agenzia delle Entrate – Direzione Centrale Servizi ai Contribuenti, con Risoluzione n° 15/E del 12 febbraio 2015 "Istituzione dei codici tributo per il versamento, mediante i modelli F24 ed F24 Enti pubblici, dell'IVA dovuta dalle pubbliche amministrazioni a seguito di scissione dei pagamenti – articolo 17-ter del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n° 633" ha istituito i codici tributo e dato indicazioni circa la compilazione dei modelli F24 ed in particolare [...] Per consentire il versamento, mediante il modello F24 Enti pubblici, dell'imposta in parola, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lettera a) del decreto 23 gennaio 2015, si istituisce il seguente codice tributo: "620E", denominato "IVA dovuta dalle P.P.AA. – Scissione dei pagamenti – art. 17-ter del DPR n° 633/1972";

RITENUTO necessario procedere alla liquidazione della fattura n. 2005/PA del 22/08/2018 emessa dalla LEXMEDIA S.r.l., con sede in Via F. Zambonini, 26 - 00158 - Roma, C.F /P.IVA 09147251004, per l'importo di € 3.350,28 oltre IVA al 22%, pari ad € 730,02 per un totale di € 4.080,30 pubblicazione del bando di gara sulla G.U.U.E, sulla GURI 5ª Serie Speciale - Contratti Pubblici, e dell'estratto su due quotidiani a diffusione nazionale e due a diffusione locale per "Bando di gara: affidamento del servizio di rimozione, selezione, catalogazione, trasporto e stoccaggio in deposito temporaneo delle macerie di tipo "A" nei 15 Comuni del Lazio nell'area del Cratere Sismico";

CONSIDERATO inoltre che l'articolo 34, comma 35, del d.l. n. 179/2012, convertito dalla l. n. 221/2012 ha sancito che a partire dai bandi e avvisi pubblicati successivamente al 1° gennaio 2013, le spese per la

pubblicazione di cui al secondo periodo, del comma 7 dell'articolo 66 e al secondo periodo del comma 5 dell'articolo 122 del d.lgs. n.163/2006 sono rimborsate alla stazione appaltante dall'aggiudicatario;

CONSIDERATO, altresì, che l'articolo 26, comma 1, del D.L. n. 66/2014, convertito in legge n. 89/2014, ha modificato gli articoli 66, comma 7 e 122, comma 5, del D.Lgs. 163/2006 eliminando la pubblicazione sui principali quotidiani;

VISTO l'art. 9, comma 4, del D.L. 30 dicembre 2016, n. 244 che recita "All'articolo 216, comma 11, terzo periodo, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, le parole: «Fino al 31 dicembre 2016» sono sostituite dalle seguenti: «Fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui all'articolo 73, comma 4».

VISTO che il Decreto ministeriale infrastrutture e trasporti del 2 dicembre 2016, redatto in ottemperanza all'art. 73 comma 4, prevede nuovamente, a decorrere dal 1° gennaio 2017, all'art. 3 che gli avvisi ed i bandi relativi ad appalti pubblici di lavori o di concessioni di importo compreso tra euro 500.000 e l'importo di cui alla soglia di cui all'art. 35, comma 1, lettera a) del codice siano pubblicati per estratto su almeno uno dei principali quotidiani a diffusione nazionale e su almeno uno a maggiore diffusione locale nel luogo ove si eseguono i contratti, al fine di garantire adeguati livelli di trasparenza e di conoscibilità delle procedure di gara e di favorire la concorrenza attraverso la più ampia partecipazione delle imprese interessate, anche nelle realtà territoriali locali;

RITENUTO pertanto necessario richiedere il rimborso di € 4.080,30 per spese di pubblicazione del bando di gara al R.T.I. GARC s.p.a. - EDILTECNICA s.p.a, con sede legale presso la Capogruppo GARC s.p.a., in Via dei Trasporti 14, 41012, Carpi (MO), C.F. e P.I. 00618650360;

DETERMINA

per quanto esposto nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di autorizzare la liquidazione della fattura n. 2005/PA del 22/08/2018 emessa dalla LEXMEDIA S.r.l., con sede in Via F. Zambonini, 26 - 00158 - Roma, C.F. /P.IVA 09147251004, per l'importo di € 3.350,28 oltre IVA al 22%, pari ad € 730,02 per un totale di € 4.080,30 pubblicazione del bando di gara sulla G.U.U.E, sulla GURI 5ª Serie Speciale - Contratti Pubblici, e dell'estratto su due quotidiani a diffusione nazionale e due a diffusione locale per "Bando di gara: affidamento del servizio di rimozione, selezione, catalogazione, trasporto e stoccaggio in deposito temporaneo delle macerie di tipo "A" nei 15 Comuni del Lazio nell'area del Cratere Sismico";
2. di accreditare l'importo di € 3.350,28 quale somma dovuta per la fattura n. 2005/PA del 22/08/2018 in favore della LEXMEDIA S.r.l. sul conto corrente bancario presso INTESA SANPAOLO S.P.A-codice IBAN IT7200306903218100000005658;
3. di versare all'Erario la somma di € 730,02 quale IVA per la fattura n. 2005/PA del 22/08/2018 emessa dalla LEXMEDIA S.r.l., secondo le modalità e termini definiti nel Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 23 gennaio 2015 modificato con Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 20 febbraio 2015, utilizzando il codice tributo di cui alla Risoluzione n.15/E del 12 febbraio 2015 dell'Agenzia delle Entrate – Direzione Centrale Servizi ai Contribuenti;
4. di richiedere necessario richiedere il rimborso di € 4.080,30 per spese di pubblicazione del bando di gara al R.T.I. GARC s.p.a. - EDILTECNICA s.p.a, con sede legale presso la Capogruppo GARC s.p.a., in Via dei Trasporti 14, 41012, Carpi (MO), C.F. e P.I. 00618650360.

Le risorse finanziarie graveranno sui fondi della contabilità speciale n. 6022 aperta presso la Banca d'Italia, che presenta la necessaria disponibilità.

Il Soggetto Attuatore delegato

Ing. Wanda d'Ercole